

Via Padova, 35
10152 – Torino
Tel 011 4347710
Fax 011 4347740
e-mail: torino@flcgil.it
www.flc-cgiltorino.it

Azione legale per il riconoscimento della RPD o CIA in favore del personale docente o ATA a tempo determinato assunto con supplenze brevi e saltuarie

La vertenza è volta a richiedere il riconoscimento del pagamento della retribuzione professionale docenti (pari ad € 174,50 mensili) e del compenso individuale accessorio (pari ad € 73,70 mensili Aree B/C e € 66,90 mensili Aree A/As) in favore del personale precario rispettivamente docente e ATA che ha prestato servizio presso le istituzioni scolastiche statali con supplenze brevi e saltuarie. Si tratta di indennità riconosciute dalla contrattazione collettiva solo a favore del personale assunto a tempo indeterminato o con contratti di supplenza annuale o fino al termine delle attività didattiche e che dopo l'intervento della Corte di Cassazione viene ora riconosciuto a tutti i precari, anche titolari di supplenze brevi e saltuarie, dai giudici di merito.

Chi può proporre ricorso?

Tutto il personale che nell'arco degli ultimi cinque anni ha prestato servizio con supplenze brevi e saltuarie (escluse supplenze annuali o fino al termine delle attività didattiche) può instaurare un giudizio finalizzato a richiedere il riconoscimento della retribuzione professionale docenti (RPD) se tale servizio è stato prestato in qualità di docente, oppure del compenso individuale accessorio (CIA) se il servizio è stato prestato in qualità di personale ausiliario, tecnico ed amministrativo.

Quale documentazione occorre?

- Copia carta di identità e codice fiscale
- Copia di tutti i contratti o certificati di servizio
- Buste paga

La vertenza è gratuita per gli iscritti alla FLC CGIL.

Resta a carico dei ricorrenti, sempre che con reddito annuo familiare superiore ad € 34.481,46, il versamento del Contributo Unificato, ovvero delle marche da bollo per il deposito del ricorso presso il Tribunale, pari ad € 49,00.